Innsbrucker Festwochen. La dimensione mistica della Misa Criolla

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

Le **Innsbrucker Festwochen der Alten Musik** che si concluderanno la prossima settimana nella cittadina tirolese dopo più di un mese di programmazione, **dal 17 luglio al 27 agosto**, hanno offerto un panorama veramente denso di appuntameti dedicati alla musica antica. In questo caso, il 13 agosto scorso, hanno aperto uno squarcio sul **Novecento** in un concerto straordinariamente suggestivo nella **Jesuitenkirche** con la **Misa Criolla** del 1963, circondata da una serie di brani datati dal XVI secolo in avanti.

Ariel Ramirez, nato a nel 1921 a Santa Fe e morto nel 2010 nella capitale Buenos Aires, compose la **Misa Criolla o "messa creola**" spinto dalla volontà di far comprendere profondamente, coinvolgendola, la popolazione locale argentina, quella che Dostoevskij in un suo romanzo celebre chiama la "povera gente". Quelle persone umili, povere, con una minima educazione scolastica ma dal cuore immenso, ricolmo di quel sentimento cristiano che la liturgia avrebbe aperto per trasfondere un messaggio universale. L'idea venne a Ramirez, argentino, quando tornò da un viaggio in Europa, e incontrò due religiosi anche loro argentini, Padre Mayol e Padre Antonio Osvaldo Catena che gli suggerirono di scrivere una messa con **ritmi e forme musicali proprie della terra natale.** L'altro spunto era venuto da una sua conoscenza personale con il grande cantante folk argentino Atahualpa Yupanqui.

La messa è una **composizione per due solisti, coro misto, percussioni, tastiera e strumenti andini**: nella serata a **Innsbruck**, nel presbiterio della Chiesa dei Gesuiti illuminata in blu intenso e rosa *shocking*, che creava un'atmosfera quasi mistica, si sono esibiti l'*ensemble* musicale **La Chimera** ed il **Coro del Friuli Venezia Giulia; i solisti sono stati la soprano Bárbara Kusa; il cantante e strumentista andino Luis Rigou; Eduardo Egüez** alla tiorba ed alla direzione, oltreché compositore di due brani, "*Como un hilo de plata*" ed "*Alleluia*"; alla direzione del Coro invece il **Maestro Christiano dell'Oste** .

La Misa Criolla è stata però eseguita per ultima, e il concerto è stato aperto da una **composizione peruviana cantata in lingua indigena** da **Bárbara Kusa**: il compositore è anonimo ed il titolo è *Hanacpachap*, e ci ha introdotto in una **dimensione "altra", realmente mistica.**
En Aquel Amor, in spagnolo, composizione peruviano-boliviana, ha fatto seguito insieme a due composizoni del **Codex Martínez Compañó**, ovvero *Tonada La Despedida* e *Tonada El Huicho de Chachapoya*, altrettanto **suggestive** e sempre di origine peruviana. I brani datavano tra **XVI e XVII secolo,** i primi due, mentre il Codex Martinez è del 1765. Di questo Codice abbiamo ascoltato - dopo la litania *Iesu Dolcissime* - la *Tonada El Diamante, di origine peruviana.*
Bico Payaco Borechu – Bayle de Danzantes (Paraguay, Peru), che sono stati cantati da **Carolina Egüez, Lixsania Fernández; Rigou** e accomopagnati dal **magnifico violino di Margherita Pupulin**. Il **Codex Zuola** ha dato vita all'inconsolabile *Muerto estáis*, cantato da Kusa e Rigou.

Il canto boliviano indigeno firmato da **Clarken Orosco,** *Intiu Khanaè* cantato ancora dalla coppia Kusa-Rigou, è **irradiato dalla sincronicità e dall'affiatamento ultradimensionali** che li hanno contraddistinti per l'intero concerto e li divideranno solo alla Misa Criolla interpretata da Rigou solista.

Le due composizioni di **Eduardo Egüez, che ha lavorato con Jordi Savall con Kusa e Rigou**, sono, la prima, *Como un Hilo de Plata*, solo acustica cn Rigou e il flauto andino in primo piano; mentre la seconda, l'*Alleluia*, rimane chiaramente cantata da Kusa, particolarmente espressiva.

I temi religiosi e gli elementi folkloristici vengono fusi nella Misa Criolla ed è il ***Kyrie*** ad aprire la messa con Rigou cantante solista ai ritmi della *vidala* e della *baguala*, due forme espressive rappresentative della musica tradizionale creola argentina; il ***Gloria*** è accompagnato dalla danza argentina del *carnavalito* che possiamo immaginare attraverso i movimenti del cantante; il ritmo è segnato dalle note del charango; il ***Credo*** invece, è scandito dal ritmo andino della *chacarera trunca;* il Carnaval de Cochahamba, tipico della tradizione boliviana, fa da contorno al ***Sanctus***, mentre infine, l' ***Agnus Dei*** conclude la messa sullo stile della Pampa argentina.

Acclamati da **meritatissimi scrosci di applausi, hanno offerto un doppio bis**: il primo proveniente da un successo di Ana Belén, ovvero *Solo le pido a Dios;* mentre il secondo bis ha visto cantare, sceso tra il pubblico, Rigou con il *Gloria* della Misa Criolla, in un delirio di coinvolgimento emotivo da parte di tutta la platea commossa da tanto fervore latino.
Pubblicato in: GN38 Anno X 28 agosto 2018
//
Scheda**Titolo completo:**
Innsbruck - Austria

Innsbrucker Festwochen der alten Musik [2]
OPEN MIND
Misa Criolla
Jesuitenkirche
13 agosto 2018

Eduardo Egüez
Tiorbae, direttore

Bárbara Kusa
Soprano

Luis Rigou
Canto, flauto andino

La Chimera
Margherita Pupulin Violine
Sabina Colonna-Preti Viola da Gamba
Lixsania Fernández Stimme, Viola da Gamba
María Alejandra Saturno Violoncello, Viola da Gamba
Leonardo Teruggi Kontrabass
Carlotta Pupulin Harfe
Juan José Francione Charango
Coro del Friuli Venezia Giulia
Christiano dell'Ost, direttore

Programma
Ariel Ramirez
Misa Criolla

Clarken Orosco
Intiu Khana (Bolivien)

Anonymus
Hanacpachap (Peru)
En Aquel Amor (Peru, Bolivien)
Iesu Dulcissime (Bolivien)
Letania Moxos

Codex Martínez Compañón
Tonada La Despedida – Tonada El Huicho de Chachapoyas (Peru)
Tonada El Diamante (Peru)
Bico Payaco Borechu – Bayle de Danzantes (Paraguay, Peru)

Codex Zuola
Muerto estáis
Text von Lope de Vega

Eduardo Egüez
Como un Hilo de Plata
Alleluia

Vedi anche:

Articoli correlati: Innsbrucker Festwochen. Isabelle Faust in duplice Bach [3]
Innsbrucker Festwochen. L'amabile Octavia di Keiser [4]
Innsbrucker Festwochen. Le tre versioni di Ariadne [5]

- Musica

URL originale:
http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-dimensione-mistica-della-misa-criolla

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/misa-criolla
[2] https://www.altemusik.at
[3] http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-isabelle-faust-duplice-bach
[4] http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-lamabile-octavia-di-keiser
[5] http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-tre-versioni-di-ariadne